

ACCORDO INTERCONFEDERALE

A SOSTEGNO DELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DELLA BILATERALITÀ DA PARTE DI AZIENDE E LAVORATORI DEL COMPARTO INTERESSATI DAL COVID-19

Le Parti Sociali Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani, CLAAI e CGIL, CISL, UIL valutato che il livello di allerta sul Coronavirus si è intensificato a seguito del progressivo contagio nel nostro Paese e che, pur senza allarmismo, richiede impegno da parte di ogni soggetto, ritengono opportuno un intervento a favore delle aziende e dei lavoratori del Comparto attraverso un ulteriore rafforzamento e una specifica finalizzazione degli strumenti della bilateralità.

Pertanto, in attesa dell'annunciato decreto legge che conterrà anche provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali, essendo FSBA lo strumento che interviene con prestazioni di integrazione salariale in caso di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per difficoltà aziendali in favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese che rientrano nella sfera di applicazione di FSBA, le Parti Sociali, introducono, a partire dalla data odierna, uno specifico intervento di venti settimane nell'arco del biennio mobile, connesse alle sospensioni dell'attività aziendale determinate dal Coronavirus, sull'intero territorio Nazionale. Il Fondo è impegnato a definire schemi di accordo tipo e tempistiche accelerate per l'erogazione delle prestazioni.

Nel contempo, le Parti concordano che Fondartigianato, San.Arti. e tutti gli altri strumenti della Bilateralità, ciascuno per le proprie competenze, con tempestività definiscano specifici interventi a favore di lavoratori ed imprese per fronteggiare il Coronavirus.

Il presente accordo ha carattere transitorio, per la durata dell'emergenza, e in ogni caso comporterà l'erogazione di prestazioni fino all'esaurimento delle risorse appositamente stanziare.

Le parti che monitoreranno la problematica si incontreranno tempestivamente una volta emanati i relativi provvedimenti legislativi in materia.

Roma, 26 febbraio 2020

Confartigianato Imprese

CNA

CASARTIGIANI

CLAAI

CGIL

CISL

UIL